

## VareseNews

### Dal mito Servillo all'inedito van De Sfroos alle allieve della scuola estiva di teatro: Tra Sacro e Sacro Monte fa il tutto esaurito

**Pubblicato:** Mercoledì 31 Luglio 2024



Si è chiusa la quindicesima edizione del **Festival Tra Sacro e Sacro Monte**. Giunto alla quindicesima edizione, è stato soprattutto un omaggio alla sua ricca storia dove grandi artiste, autori e personaggi sono stati protagonisti di una rassegna di prosa che ha conquistato negli anni il favore dei varesini e non solo.

**Un'edizione da quasi tutto esaurito** che ha fatto registrare grandi numeri e ancora una volta un'accoglienza importante da parte della stampa locale e da quella nazionale, inserendo il festival tra i grandi eventi culturali dell'estate italiana.

È stata mantenuta la promessa al termine della precedente edizione, ovvero di fare regali speciali per questa edizione.

Il **direttore artistico Andrea Chiodi**, all'indomani degli eventi conclusivi tra Via Sacra, Santuario, Campo dei Fiori e Giardini Estensi, vuole ringraziare partner pubblici e privati e soprattutto gli spettatori che hanno assistito ai grandi spettacoli di prosa e a tutti gli eventi collaterali in cartellone.

«Devo dire grazie a chi quindici anni fa ha creduto a questa sfida – dice Chiodi -, in particolare alla **Fondazione Paolo VI** con l'allora presidente monsignor Luigi Stucchi, e poi a tutti gli artisti, davvero

tra i più importanti del teatro e del cinema italiano che hanno impreziosito tutte queste edizioni».

Prosegue: «Grazie a tutto lo staff del festival, grazie ai partner istituzionali e ai sostenitori privati, grazie a chi crede che Tra Sacro e Sacro Monte possa e debba continuare ad essere un luogo speciale, un luogo per la bellezza cercata attraverso i grandi artisti e i grandi autori e possa essere sempre di più occasione di riflettere, pensare, commuoversi e anche divertirsi grazie agli incontri con alcune eccellenze del nostro teatro».

La formula della rassegna negli anni si è declinata col mutare di situazioni ed eventi, accettando anche sfide e proposte come, per quest'anno, lasciare per una sera il borgo per scendere in città nella cornice dei Giardini estensi o proporre un imponente laboratorio attoriale.

«Grazie alle 18 attrici straordinarie che abbiamo avuto in residenza quest'anno, un compito arduo, ma fondamentale per un festival, quello cioè di creare incontri e possibilità di lavoro per nuove generazioni di artisti. Grazie a chi ci sarà l'anno prossimo».

Come per ogni edizione, infatti: riscontri, esperienze e intuizione aprono a idee per l'anno che verrà perciò: «ci vediamo a Tra Sacro e Sacro Monte 2025».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it